

Deliberazione della Giunta Regionale 13 marzo 2017, n. 27-4771

**Art. 12, comma 7, legge regionale n. 10/1995 e s.m.i.. AOU "Maggiore della Carità" di Novara. Nomina commissario.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Con DGR n. 15-3725 del 27.04.2012 il dr. Mario Minola, nato a Novara il 13 maggio 1958, era stato nominato direttore generale dell'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara, ed il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale era stato sottoscritto in data 30.04.2012, con decorrenza dal 01.05.2012 (rep. n. 16770), per la durata di anni cinque.

Con DGR n. 25-4769 del 13/3/2017 è stato indetto un pubblico avviso di selezione per l'aggiornamento dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, a suo tempo approvato con DD n. 257 del 21.04.2015, attesa la vigenza, nelle more dell'istituzione dell'elenco nazionale previsto dall'art. 1 del d.lgs. n. 171/2016, delle disposizioni di cui all'art. 3 bis, comma 3, del d.lgs. n. 502/1992 - come espressamente previsto dall'art. 9 del decreto legislativo in parola - le quali prevedono la necessità di sottoporre a periodico aggiornamento, con cadenza almeno biennale, gli elenchi regionali di idonei.

Quanto sopra premesso, nelle more dell'aggiornamento dell'elenco regionale, in considerazione dell'operato sinora svolto dal dr. Mario Minola in qualità di direttore generale dell'AOU Maggiore della Carità di Novara, ed attesa in particolare la necessità di assicurare la continuità gestionale al vertice dell'azienda alla luce delle procedure avviate per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara - il cui procedimento, a suo tempo avviato a mezzo della D.G.R. n. 28-8513 del 31 marzo 2008, è proseguito con l'adeguamento delle procedure di gara al nuovo Codice degli appalti (deliberazione del direttore generale n. 633/2016), con la conseguente relazione di aggiornamento del Quadro economico e del Piano economico e finanziario, nonché con la successiva messa a punto, in data 05.08.2016, del Piano economico e finanziario dell'opera - si ritiene di disporre, ai sensi dell'art. 12, comma 7, della legge regionale n. 10/1995 e s.m.i., il commissariamento dell'Azienda, individuando il commissario nella persona dello stesso dr. Mario Minola, con decorrenza dall' 01.05.2017 sino alla nomina del nuovo direttore generale, ed in ogni caso non oltre la data del 30.04.2018 (data di scadenza degli incarichi triennali di direzione generale attribuiti presso la quasi totalità delle aziende sanitarie regionali).

Della nomina del dr. Mario Minola a Commissario dell'AOU Maggiore della Carità di Novara è stata data informazione preventiva al Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte orientale, ai sensi dell'art. 12, comma 9, ultimo alinea della legge regionale n. 10/1995 e s.m.i., a mezzo di comunicazione prot. n. 6295/A1406A del 10/3/2017.

La nomina a commissario è subordinata all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema di contratto approvato con DGR n. 48-4415 del 19.12.2016, inerente altresì l'insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico, d'incompatibilità o comunque ostative alla nomina a commissario di azienda sanitaria regionale.

L'incarico commissariale, conferito ai sensi del citato art. 12, comma 7, della legge regionale n. 10/1995 e s.m.i., sarà esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo.

Al commissario sono attribuiti tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario nei termini e

con le modalità previste dal d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i e dagli artt. 18 e 19 della l.r. n. 10/1995 e s.m.i. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi allo schema tipo regionale approvato a mezzo della DGR n. 48-4415 del 19.12.2016, dovranno avere una durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale.

In conformità alle previsioni di cui alla DGR n. 13-4058 del 17.10.2016, il trattamento economico complessivo annuo per l'incarico di commissario dell'AOU Maggiore della Carità di Novara è determinato in € 128.000,00 (euro centoventottomila/00).

Il trattamento economico così determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni.

L'importo del compenso di cui sopra potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento complessivo dei risultati di gestione attesi e degli ulteriori specifici obiettivi (accertati dalla Regione anche mediante l'applicazione di appositi indicatori) che potranno essere individuati con successivo provvedimento.

Gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara.

Quanto sopra premesso, illustrato e motivato, visti:

- il d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- la l.r. n. 10/1995 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 171/2016;
- la D.G.R. n. 15-3725 del 27 aprile 2012;
- l'informativa inviata al Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale (prot. n. 6295/A1406A del 10/3/2017);
- la D.G.R. n. 13-4058 del 17 ottobre 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale, all'unanimità,

*delibera*

-di disporre, ai sensi dell'art. 12, comma 7, della legge regionale n. 10/1995 e s.m.i., il commissariamento dell'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara, nelle more dell'aggiornamento dell'elenco regionale di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale, individuando il commissario nella persona del dr. Mario Minola, nato a Novara il 13 maggio 1958, in considerazione della necessità di assicurare la continuità gestionale al vertice dell'azienda alla luce delle procedure avviate per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza di Novara;

-di disporre che l'incarico commissariale, conferito ai sensi dell'art. 12, comma 7, della legge regionale n. 10/1995, decorra dal 01.05.2017 sino alla nomina del nuovo direttore generale, ed in ogni caso non oltre il 30.04.2018 (data di scadenza degli incarichi triennali di direzione generale attribuiti presso la quasi totalità delle aziende sanitarie regionali);

-di dare atto che della nomina del dr. Mario Minola a commissario dell'AOU Maggiore della Carità di Novara è stata fornita preventiva informativa al Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte

Orientale, ai sensi dell'art. 12, comma 9, ultimo alinea della legge regionale n. 10/1995 e s.m.i., a mezzo di comunicazione prot. n. 6295/A1406A del 10/3/2017;

-di subordinare la nomina a commissario all'accettazione, da rendersi mediante sottoscrizione di dichiarazione conforme al modello allegato allo schema di contratto approvato con D.G.R. n. 48-4415 del 19 dicembre 2016, inerente altresì l'insussistenza di cause di inconfiribilità dell'incarico, d'incompatibilità o comunque ostative alla nomina a direttore generale o a commissario di azienda sanitaria regionale;

-di disporre che l'incarico commissariale sia esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;

-di attribuire al commissario tutti i poteri spettanti per legge al direttore generale dell'azienda, ivi compresa la facoltà di nominare i direttori amministrativo e sanitario nei termini e con le modalità previste dal d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i e dagli artt. 18 e 19 della l.r. n. 10/1995 e s.m.i.. I contratti conseguenti alle due nomine, conformi allo schema tipo regionale approvato con D.G.R. n. 48-4415 del 19.12.2016, dovranno avere una durata pari a quella dell'incarico commissariale e comunque non superiore a tre mesi dalla nomina del nuovo direttore generale;

-di stabilire che il Commissario informi la propria azione ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla normativa statale e regionale, nonché agli atti nazionali e regionali di indirizzo, così come periodicamente aggiornati in relazione agli sviluppi della programmazione regionale ed aziendale;

-di stabilire altresì che, in conformità alle previsioni di cui alla DGR n. 13-4058 del 17.10.2016, il trattamento economico complessivo annuo per l'incarico di commissario dell'AOU Maggiore della Carità di Novara è determinato in € 128.000,00 (euro centoventottomila/00);

-di riconoscere che il trattamento economico così determinato ha carattere di onnicomprensività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Commissario sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni;

-di dare atto che l'importo del compenso di cui sopra potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, se dovuta, nella misura massima del venti per cento, in relazione al raggiungimento complessivo dei risultati di gestione attesi e degli ulteriori specifici obiettivi (accertati dalla Regione anche mediante l'applicazione di appositi indicatori) che potranno essere individuati con successivo provvedimento;

-di dare infine atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico dell'azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)